











EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

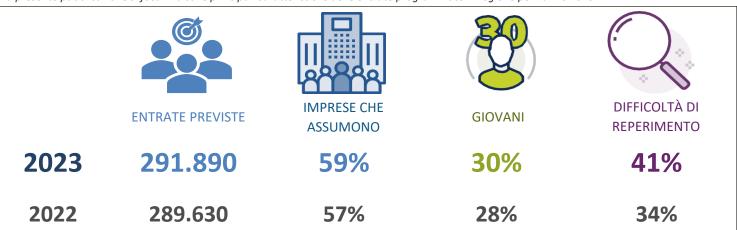
Anno 2023 Puglia

Introduzione

Nel 2023 prosegue l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese, ancorché con un ritmo di crescita inferiore rispetto a quanto registrato nel biennio precedente. Il numero di imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni passa da circa 785mila nel 2022 alle attuali 823mila (+4,9%); più marcato, pari al +6,4%, è l'incremento del numero di lavoratori che entreranno negli organici aziendali, che quest'anno raggiunge i 5,5 milioni di unità (a fronte di 5,2 nell'anno precedente). Il miglioramento degli indicatori di Excelsior è in sintonia con i principali indicatori del mercato del lavoro rilevati dall'ISTAT, che nel settembre del 2023 segnalano un incremento del tasso di occupazione (+1,4 punti rispetto al settembre 2022) e, contemporaneamente, una riduzione del tasso di disoccupazione (-0,6 punti).

Alla crescita della domanda di lavoro si affianca però una maggiore difficoltà delle imprese nel reperire i profili desiderati, che nel 2023 interessa il 45% delle entrate programmate. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio. I dati del 2023 confrontati con l'anno precedente evidenziano soprattutto l'incremento del mismatch legato alla mancanza di profili professionali specifici disponibili all'inserimento in azienda, che passa dal 24,6% del 2022 al 28,4% del 2023; la quota del mismatch qualitativo, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende si conferma pari 12,4% sul totale delle entrate programmate.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in regione per l'anno 2023.



SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8



| 2

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2023 nella regione. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in regione nel 2023							
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.			
Totale	291.890	100,0	29,7	40,6			
Aree Direzione e Servizi generali	8.730	3,0	31,6	44,6			
Aree amministrative	10.110	3,5	26,3	40,3			
Aree tecniche e della progettazione	35.850	12,3	25,7	48,4			
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	148.720	51,0	26,6	42,1			
Aree commerciali e della vendita	56.760	19,4	46,4	32,9			
Aree della logistica	31.720	10,9	19,1	37,5			



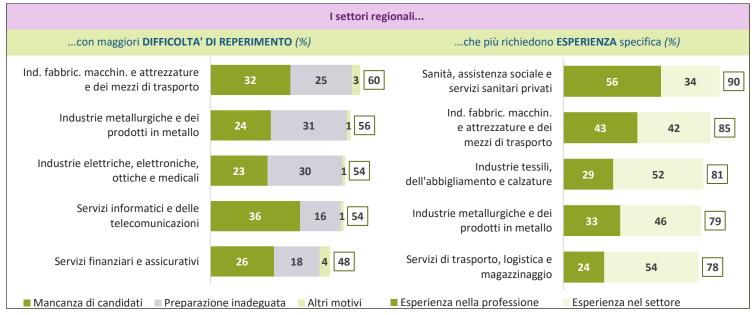


LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della regione è messo a confronto con quello della ripartizione geografica e quello nazionale.

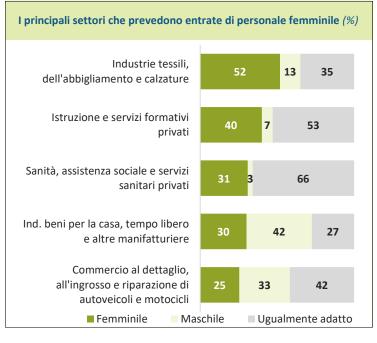
La difficoltà di reperimento (%)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Totale, di cui:	40,6	40,9	45,1
per mancanza di candidati	23,7	24,3	28,4
per preparazione inadeguata	12,9	12,9	12,4
per altri motivi	4,0	3,8	4,3

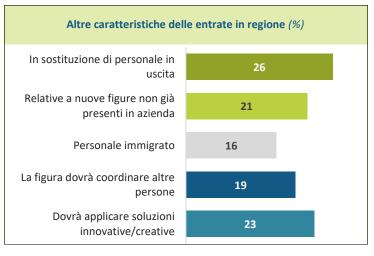
L'esperienza richiesta (%)	Reg.	Sud e Isole	Italia	
Totale, <i>di cui:</i>	69,2	70,2	65,3	
nella professione	20,9	22,1	22,2	
nel settore	48,3	48,1	43,1	
non richiesta	30,8	29,8	34,7	



Il genere richiesto (%)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Femminile	17,2	17,8	18,0
Maschile	33,7	34,3	31,8
Ugualmente adatto	49,0	47,9	50,2

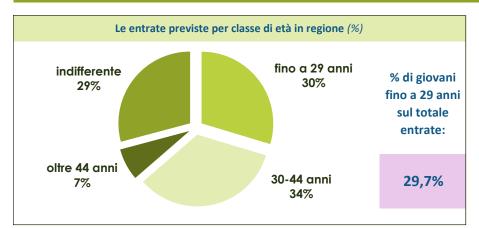
I contratti proposti (valori %)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	88,2	88,0	83,2
a tempo indeterminato	15,7	16,9	19,7
a tempo determinato	65,7	64,3	54,2
con altri contratti	6,8	6,8	9,3
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	11,8	12,0	16,8
in somministrazione	4,4	4,1	9,6
collaboratori e altri non dip.	7,4	7,9	7,2





Puglia

LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETA'



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2023 in regione, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

La relazione con le "difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.



Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani (entrate previste di giovani - quota % e v.a.)							
Difficoltà di reperimento media per i Regione Puglia 45%	giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni					
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	78%						
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	77%	800	1.030				
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	69%	970	1.420				
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	66%	1.680	2.540				
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	65%	480	740				
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	58%	710	1.230				
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	53%	12.880	24.190				
Operatori della cura estetica	53%	990	1.870				
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	52%	1.510	2.870				
Tecnici della salute	49%	1.040	2.110				

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2023.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra regione, ripartizione geografica e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).



ISTRUZIONE TERZIARIA								
UNIVERSITA'		ate previste (v.a.) 84.760	% su istruzione terziaria 97%	% difficile reperimento 47%	% con esperienza 87%			
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)		1.180	3%	54%	71%			
Gli indirizzi di stud	dio più richiesti i	n regione						
Indirizzo economico Indirizzo insegnamento e formazione		6.420	8.790	39% 26%	71% 98%			
Indirizzo sanitario e paramedico	3.300			70%	94%			
Tecnologie della informazione e della comunicazione 270		Università ITS Academy		49%	87%			
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica 250				80%	96%			
ISTRUZIO	NE SECONDARIA	\						
	Entra	ate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza			
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICO: PROFESSIONALE	- 8	32.500	42%	40%	71%			
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE LICEI*		8.500	4%	25%	72 %			
QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOMA PROFESSIONAL (IEFP)	1	06.190	54%	43%	67%			
* Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico								
Gli indirizzi di stud	alo più richiesti il	n regione						
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing		:	23.870	27%	59%			
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità		2	3.390	49%	77%			
Indirizzo socio-sanitario 6.490				26%	84%			
Indirizzo ristorazione			28.230	47%	67%			
Indirizzo edile	11.460	Tecnio	ci-professionali	43%	83%			
Indirizzo sistemi e servizi logistici	9.590	leFP		31%	56%			

COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.



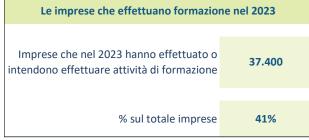
Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in regione*										
Legenda:		Trasv	ersali		Green	Te	cnologich	ne	Comun	icative
da 1% a 33%	00		отіа	tamento	getico e	ggi e iici e	tenze	ogie "4.0" artificiale cessi	aliano 'impresa	ngue azioni
da 34% a 66%	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" e di intelligenza artificiale per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
da 67% a 100%	Lavoraı	Probler	Lavorai	Flessibi	Risparmio er sostenibilità ambientale	Utilizzare li metodi mal informatici	Utilizza digitali	Applica e di int per inn	Comun	Comunicare straniere inf dell'impresa
ISTRUZIONE TERZIARIA	80%	76%	66%	83%	44%	40%	63%	31%	52%	34%
Indirizzo economico	78%	71%	60%	79%	42%	40%	72%	31%	53%	38%
Indirizzo insegnamento e formazione	81%	71%	60%	87%	43%	21%	52%	11%	46%	23%
Indirizzo sanitario e paramedico	67%	68%	62%	72%	27%	16%	14%	27%	36%	11%
Tecnologie della informazione e della comunicazione	92%	94%	89%	97%	69%	75%	87%	80%	65%	42%
Nuove tecnologie per il made in Italy meccanica	47%	53%	43%	52%	40%	16%	33%	44%	36%	7%
ISTRUZIONE SECONDARIA	65%	53%	50%	75%	50%	17%	31%	17%	48%	20%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketin	66%	57%	53%	74%	52%	21%	51%	13%	54%	20%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalita	6/%	46%	48%	74%	52%	12%	15%	13%	55%	28%
Indirizzo socio-sanitario	52%	47%	38%	69%	36%	6%	3%	10%	28%	3%
Indirizzo ristorazione	49%	29%	28%	54%	49%	4%	7%	5%	27%	19%
Indirizzo edile	48%	36%	45%	59%	41%	12%	1%	12%	21%	0%
Indirizzo sistemi e servizi logistic	i 36%	27%	29%	49%	31%	10%	2%	13%	22%	1%
Indirizzi di liceo	82%	66%	55%	90%	39%	16%	61%	10%	63%	42%

^{*} Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

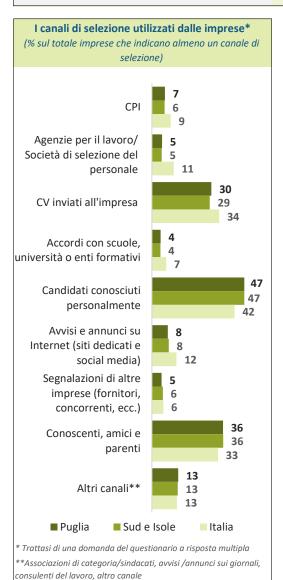
In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in regione, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2023 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2022 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2023 e sui canali di selezione del personale in entrata.

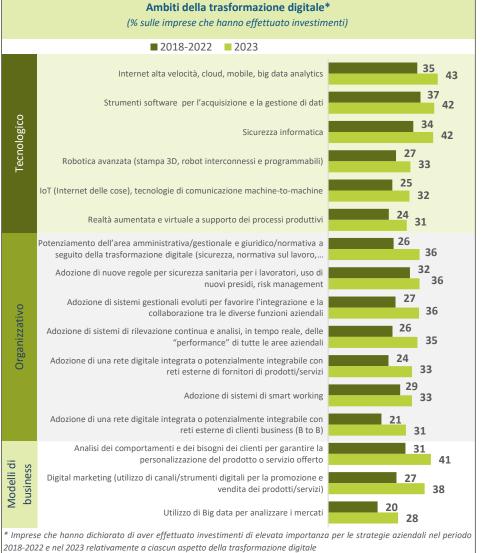












NOTA METODOLOGICA

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni amministrative e quelle derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di ottobre 2023. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 275.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: http://excelsior.unioncamere.net nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023.